



Il manager della Asl Claudio D'Amario durante una visita nei reparti del Santo Spirito

«Nuovo Cup, 300 assunzioni e guerra agli assenteisti»

►Ginecologia e Urologia potenziati, corsa a due per la direzione sanitaria

SANITA'

«Con l'attuazione del progetto di ostetricia sociale, il 70% di attività ambulatoriali esterne private è ora svolto nel dipartimento pubblico: con un'impegnativa è possibile fare i controlli. Il servizio è affidato a un interno segnalato dallo stesso responsabile, nessun favoritismo. Sono solo attriti con la vecchia organizzazione, rivalità come in tutti gli ambienti. A giorni procederemo all'assunzione di 4 ostetriche...». Così il manager della Asl, Claudio D'Amario esordisce illustrando gli effetti del nuovo piano sanitario. Un confronto sulle cose buone e quelle da migliorare nella sanità pubblica pescarese, a cominciare dall'ospedale Santo Spirito. Tra eccellenze e vergogne da stroncare. E nel mirino finisce il dipendente assenteista.

SETTEMBRE CALDO

Un settembre caldo per la Asl: tra i progetti di potenziamento, oltre a ginecologia, anche urologia. A Penne l'unità dipartimentale di chirurgia mammaria (col dottor

Nardi): «Gestiremo senologia dalla fase di diagnosi a quella terapeutica fino alla chirurgica con tanto di chirurgo plastico, tutto in ospedale» dice D'Amario. In programma anche interventi di edilizia per la struttura fatiscente: i lavori cominceranno dal Pronto soccorso. Poi a Popoli: «A fronte di una spesa di 800 euro giornalieri per il ricovero ospedaliero di un paziente in coma si creeranno 16 posti (disponibili anche per altre regioni), il centro risveglio di tipo motorio, neurologico e cardiopolmonare. Lavori già in appalto, termine entro la prossima estate. Popoli avrà anche la risonanza magnetica nucleare».

IL CONCORSO

Sul concorso di direttore sanitario: «C'è bisogno di una governance migliore anche per monitoraggio igienico-sanitario - aggiunge D'Amario -. La selezione è tra due primari per il posto di coordinatore superiore. Assumeremo inoltre 2-3 igienisti».

I REPARTI

Sull'atto aziendale, approvato dalla Regione, occorre evitare eccessiva parcellizzazione stando all'indicazione del ministero: «Dobbiamo rivedere alcune strutture in eccesso, il che comporta una piccola riorganizzazione interna dei reparti».

Medici separati



Pronto soccorso e I18 ora collaboreranno

Il manager D'Amario annuncia novità anche al Pronto soccorso: «Grazie a Tullio Spina, primario di rianimazione e direttore di emergenza/urgenza - dice il direttore generale - siamo riusciti a ottenere la separazione tra Pronto soccorso e medici del I18: quando non ci sono emergenze esterne il medico del I18 collaborerà in Pronto soccorso». Le consulenze esterne? «Preferiamo assunzioni a tempo determinato, sono stati lasciati alcuni rapporti di prestazioni occasionali». Tra i recenti interventi eccellenti al Santo Spirito, il primo a livello europeo di laparoscopia tridimensionale.

ti». Reparti in eccesso eppure si procede con «20 bandi per la nomina dei nuovi responsabili tra cui oncologia, chirurgia Pescara e Penne, ortopedia a Popoli».

ASSUNZIONI

Al via 300 assunzioni tra medici e infermieri e fisioterapisti. I primi a entrare i 20 anestesisti al Pronto soccorso. Cambieranno volto i day hospital: «Trasformati in percorsi assistenziali con i Pac, pacchetti ambulatoriali complessi. Il malato sarà seguito da specialisti nei 10 profili stabiliti come l'epatico o l'ematologico. Si dovrà trovare un ticket competitivo rispetto al costo di ricovero e poco oneroso per l'utente».

NOVITA' AL CUP

Cambiamenti anche al Cup che conta 64 dipendenti. «Aspettiamo l'esito della gara per externalizzare il servizio di front office - chiosa D'Amario -, siamo unico cup pubblico in Abruzzo, speriamo di evitare problemi per malattie e ferie».

LOTTA AGLI ASSENTEISTI

Pugno duro con gli assenteisti: «Ci saranno controlli a tappeto - conferma il manager - e chi sarà beccato fuori posto dopo il timbro del cartellino, sarà licenziato».

Adriana Settuario

© RIPRODUZIONE RISERVATA